

## INSIDE!

### Progetto di Sviluppo delle Capacità nel campo della Gioventù (KA2 Capacity Building in the field of Youth)

#### Partner:

- Il Centro Giovanile “Giovanni Paolo II” di Sarajevo (Bosnia-Erzegovina) è l’Applicant in quanto le organizzazioni provenienti dai Paesi dei Balcani Occidentali hanno a disposizione un fondo particolare per questo tipo di progetto.
- L’Associazione “Ambasadoret e Paqes”- Ambasciatori di Pace (Baqel, Albania)
- Caritas Italiana come rappresentante del network Caritas in Italia, nello specifico la Caritas diocesana di Verona e la Caritas diocesana di Vittorio Veneto.

#### Obiettivo:

Obiettivo del progetto è rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni partner attraverso i due ordini di attività previste dall’azione: sviluppo delle capacità e attività di mobilità. La durata è di due anni, ognuno dei quali simmetrico rispetto all’altro.

**Obiettivo Generale:** promuovere l’inclusione sociale dei giovani dei 3 Paesi coinvolti attraverso lo sviluppo di una cooperazione e di scambio di buone prassi tra le organizzazioni giovanili, nei settori di interesse comune.

#### *Obiettivi specifici:*

##### **1- Dotare i giovani di competenze per permettere loro di individuare e/o creare opportunità lavorative.**

Il consorzio intende contribuire al miglioramento dell’idoneità lavorativa dei giovani, soprattutto quelli che vivono in una condizione di vulnerabilità. I giovani coinvolti conosceranno nuovi modelli economici alternativi basati anche sulla sostenibilità ambientale (Green economy), partecipando a training sull’imprenditorialità sostenibile.

##### **2- Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, gli scambi giovanili e le esperienze interculturali.**

Il progetto offre ai giovani provenienti da tre diversi Paesi l’opportunità di incontrarsi, scambiare informazioni, conoscenza e buone prassi. Questi scambi contribuiranno a far aumentare la motivazione dei giovani a essere membri attivi della società, soprattutto nelle proprie comunità di riferimento. Inoltre, la dimensione interculturale e transnazionale del progetto sarà occasione per i partecipanti di andare oltre gli stereotipi e i pregiudizi, promuovendo i valori europei. Il consorzio, infatti, considera essenziale la promozione del dialogo fra Paesi e individui per costruire un’Europa più inclusiva.

##### **3- Rafforzare il senso di responsabilità e di sensibilità per l’ambiente nei giovani all’interno del loro territorio.**

Le organizzazioni partner intendono motivare i giovani a essere dei cittadini attivi riutilizzando spazi abbandonati in maniera creativa e innovativa, così come a prendersi cura dell’ambiente naturale in aree depresse. Verranno organizzati corsi e seminari per lo staff delle organizzazioni e per i giovani con il coinvolgimento di esperti del settore, che renderanno possibile l’identificazione di spazi abbandonati e/o aree naturali isolate e depresse. L’importanza della protezione dell’ambiente e del patrimonio culturale del proprio territorio verrà trasmesso ai giovani, motivandoli a trovare diverse soluzioni per dare un contributo alla propria comunità.

#### Attività:

##### **1° anno (Ottobre 2016-Ottobre 2017)**

- Conferenza iniziale a Sarajevo (24-26 Ottobre)

- Campagna di sensibilizzazione da condurre contemporaneamente in tutte e tre i Paesi sul tema delle 3 “R”: “Riusa, Riduci, Ricicla” (4 incontri tra Novembre e Dicembre)
- Visita studio e Formazione per lo staff coinvolto, in Italia (13-17, Febbraio) sui temi: Il riciclo e il riutilizzo degli spazi abbandonati
- 8 Laboratori nelle scuole superiori (penultimo e ultimo anno) in tutti e tre i Paesi (Marzo, Aprile, Maggio), temi proposti: Riciclo, Riutilizzo di spazi abbandonati, occupabilità dei giovani, cittadinanza attiva, dialogo interculturale, ambiente.
- Preparazione del Scambio giovanile a Sarajevo (22-24 giugno)
- Scambio giovanile “RESPECT” in Bosnia-Erzegovina sul Riciclo e il Riutilizzo di spazi abbandonati (21-30 agosto): 5 giorni a Sarajevo e 5 a Banja Luka
- DOCUMENTARIO: da ottobre 2016 a settembre 2017.

## **2° anno (Ottobre 2017-Ottobre 2018)**

- Campagna di sensibilizzazione da condurre contemporaneamente in tutte e tre i Paesi sul tema Protezione ambientale ed Ecoturismo (4 incontri tra Novembre e Dicembre) + Presentazione del documentario
- Visita studio e Formazione per lo staff coinvolto, in Italia (19-23 Febbraio) sui temi: Protezione ambientale ed Ecoturismo
- 8 Laboratori nelle scuole superiori (penultimo e ultimo anno) in tutti e tre i Paesi (Marzo, Aprile, Maggio), temi da definire (affini alla protezione ambientale e all’ecoturismo)
- Preparazione dello Scambio giovanile in Albania (21-23 Giugno)
- Scambio giovanile “RECOVER” in Albania sulla Protezione ambientale e l’ecoturismo (20-29 agosto): 5 giorni a Baqel e 5 giorni a Rreshen.
- Conferenza finale in Italia (22-24 ottobre).

L’idea è quella di concentrarsi sullo sviluppo delle capacità durante la prima parte dell’anno, in modo anche da fornire adeguata preparazione sul tema specifico del progetto allo staff coinvolto, e allineare la metodologia delle tre organizzazioni. Ciascuno scambio giovanile coinvolgerà 30 ragazzi (10 per ogni Paese) in un’età compresa tra i 17 e i 26 anni.

### **Tematiche identificate:**

La tematica generale è quella dell’inclusione sociale e lavorativa dei giovani, con una particolare attenzione per coloro che appartengo a gruppi vulnerabili. L’obiettivo è quello di sviluppare il tema facendoli riflettere anche sulla cittadinanza attiva e sul dialogo interculturale.

Ogni anno è dedicato a sviluppare il tema, concentrandosi su un focus specifico, che sarà poi anche il tema dello scambio giovanile. Per il primo anno, dal momento che lo scambio si terrà in Bosnia Erzegovina, il focus individuato è quello del “Riutilizzo creativo di spazi o edifici abbandonati/danneggiati”, da intendersi come occasione per i giovani sia di inclusione lavorativa, sia di cittadinanza attiva, restituendo gli spazi riabilitati alla comunità. Poiché l’Applicant è il Centro Giovanile di Sarajevo, dove concentra preferenzialmente le sue attività, ma avendo noi la volontà di coinvolgere Banja Luka nel progetto, si è pensato di organizzare un campo di due settimane, ripartendo ciascuna nelle due città.

Per il secondo anno, invece, essendo il campo estivo in Albania, è stato ritenuto opportuno sviluppare il tema prescelto tenendo conto delle peculiarità della zona, principalmente rurale. Il focus è dunque quello della protezione ambientale e dell’eco-turismo, intesa anche come occasione di esperienze di imprenditoria sociale. Anche per lo Scambio giovanile del secondo anno si è pensato alla ripartizione in due località diverse, Baqel e Rreshen, dal momento che i

ragazzi del luogo vivono in zone isolate e hanno poche occasioni per uscire dalle proprie realtà e confrontarsi con i propri coetanei.